

Dal 20 marzo tariffe agevolate in via De Gasperi, ecco le prime reazioni del mondo politico e civico

Solo tre euro per parcheggiare tutto il giorno, via ai saldi del silo, ma solo all'ultimo piano

MAGENTA (pvi) Settegiorni ve li aveva annunciati in anteprima e, ora, gli sconti di primavera sulla sosta diventano realtà. Dal 20 marzo il terzo piano scoperto del parcheggio multipiano di via De Gasperi è riservato alla sosta lunga con tariffe agevolate. È la prima importante modifica apportata a SaM (Sosta a Magenta), il nuovo sistema di parcheggio a pagamento, dopo una prima fase sperimentale avviata lo scorso 24 ottobre. Asm, che per dieci anni ha la gestione dei parcheggi pubblici, risponde così, in accordo con l'Amministrazione comunale, alle esigenze di chi deve lasciare l'auto per tempi più lunghi nel cuore del centro storico e per incentivare al contempo l'utilizzo del terzo e ultimo piano che è quello scoperto. Adesso il terzo piano, con un parcometro dedicato, è riservato esclusivamente alla sosta lunga con due sole tariffe uguali per tutti



MULTIPIANO
Il silo di via De Gasperi in saldo: sconti per chi parcheggia all'ultimo piano dal 20 marzo

(residenti e non residenti): 2 euro per 5 ore di sosta e 3 euro per 11 ore di sosta (giornata intera). Inoltre, è stato modificato pure l'orario di apertura della struttura dalle 7 alle 24 (un'ora in più rispetto al precedente). È sempre gratuito domenica e nei giorni

festivi.

«Il parcheggio multipiano, dopo una completa riqualificazione da parte dell'azienda, è diventato un luogo sicuro e pulito con accesso controllato, dove ogni giorno girano in media 200 automobili e il trend è in continua cre-

scita», precisa Asm -. Prima, invece, era bloccato 24 ore su 24 generalmente dalle stesse auto, ma era anche un pericoloso ricettacolo di vandali, soprattutto nelle ore serali e notturne, con problemi anche di igiene pubblica». La capienza totale è di 270 posti auto e, secondo molti magentini, la media di auto che parcheggia lì è molto più bassa.

I commenti

Non sono mancate le reazioni: «La Giunta Invernizzi è stata costretta, per la seconda volta, ad ingranare la retromarcia - è l'affondo di Progetto Magenta - La Giunta ha approvato la convenzione con Asm per la gestione dei parcheggi a pagamento, imponendo, di fatto, tariffe da autentico salasso. Si sono lamentati in tanti e Progetto Magenta non è stata zitta. La Giunta rimodula le tariffe di sosta. Manca la revisione degli

abbonamenti, specialmente per chi viene da fuori. È prevista la chiusura alle 24 e non l'apertura h 24 come suggerito, ma è già un passo avanti. Ed il resto lo faremo nei primi 100 giorni di governo della città». «Tutti punti che mesi fa avevamo suggerito in fase di dibattito in Consiglio comunale e mai minimamente presi in considerazione. Ma se le cose funzionano per il meglio, come dicono, perché, ora, si sente la necessità di modificare la delibera? Penso che qualcuno ci stia bellamente prendendo per il naso. Ciò che non si è capito è che in città al di là dei costi, la nostra gente sta attuando una rivoluzione gandhiana su questo tema e di certo non cambierà idea per pochi spiccioli. Occorre rivedere il sistema sosta in tutto il centro storico ed evitare di avere in giro gente che a tutte le ore appioppa multe a tutti. Non basta, per il fatto di trovarsi a pochi mesi

dalle elezioni, cercare di tamponare maldestramente, dopo aver fatto danni. Occorre fermarsi, pensare, capire le esigenze dei nostri cittadini e solo dopo, agire. Diversamente sarà l'ennesimo rattoppo stile quelli che vediamo sulle nostre strade che non portano benefici, bensì ulteriore confusione», commenta **Simone Gelli** (Lega Nord). Intanto Fratelli d'Italia ritorna sui parcheggi blu all'ospedale: «E' politicamente e socialmente scorretto richiedere al cittadino di pagare per andare in ospedale, quando già paga tante tasse. Davanti all'ospedale ci sono dei posti per disabili, spesso occupati (a volte anche abusivamente). La legge italiana prevede che la persona in possesso di regolare contrassegno possa parcheggiare gratuitamente nei parcheggi a pagamento. Ma col nuovo sistema a sbarre ciò non è consentito».

Valentina Pagani